

Mario Caciagli, Massimo Carrai

San Miniato 1944-1946: la nascita della democrazia repubblicana



Mario Caciagli insegna Politica Comparata nella Facoltà di Scienze Politiche di Firenze. Accanto agli studi politologici ha coltivato sempre l'interesse per la storia locale, non solo della Toscana e non solo dell'Italia. I suoi libri più recenti sono: Regioni d'Europa. Devoluzioni, regionalismi, integrazione europea, Bologna 2006²; (coautore) La politica comparata. Strategie e ricerche, Firenze 2008 e Il clientelismo politico. Passato, presente e futuro, Trapani 2009.

Massimo Carrai è ricercatore freelance, specializzato in storia locale e politica locale. I suoi libri più recenti: A Empoli da cent'anni. La Camera del Lavoro di Empoli (1901-2001), Roma 2002; Le confezioniste e le altre. Il lavoro delle donne a Empoli nel Novecento, Empoli, 2004 e Territorio e rappresentanza sindacale in Toscana dall'Ottocento allo SPI, Roma, 2008.

Le elezioni del 1946 – le comunali del 17 marzo, il voto per l'Assemblea Costituente e il referendum su monarchia/repubblica del 2 giugno – gettarono anche a San Miniato le basi della democrazia. L'orientamento di voto che si delineò nel 1946 a San Miniato, come in quasi tutta la Toscana, costituì uno snodo storico nella regione perché si sarebbe mantenuto per decenni. Prima di arrivare all'approfondita analisi del triplice voto del 1946 nel Comune di San Miniato, condotta frazione per frazione, il libro ne ricostruisce i prodromi e le condizioni.

